



## **VISIONI FUORI RACCORDO: IL MEGLIO DEL DOCUMENTARIO ITALIANO A ROMA**

Torna a Roma, dall'11 al 15 novembre, tra il cinema Farnese Persol e il Cineclub Detour, l'ottava edizione di **"Visioni Fuori Raccordo"** (<http://www.fuoriraccordo.it/>) con il contributo della Regione Lazio e il patrocinio del Comune di Roma. Il Festival si propone di valorizzare e promuovere i migliori documentari italiani dell'ultimo anno che indagano il rapporto tra il cinema e la metropoli intesa in senso ampio con le sue migrazioni, molteplici identità e diversi confini. **Dodici i documentari in CONCORSO** tra cui **2 anteprime assolute** e **5 anteprime romane**. **FUORI CONCORSO** il Festival propone, nella sezione **PANORAMA INTERNAZIONALE**, due prime visioni, dopo la Mostra del Cinema di Venezia: **"In Jackson Heights"**, del regista statunitense **Frederick Wiseman, Leone d'oro alla carriera nel 2014**, che aprirà la kermesse l'11 novembre alle 20.30 al cinema Farnese Persol e **"The Event"** del regista ucraino **Sergei Loznitsa** (*"I ponti di Sarajevo"*, *"Maidan"*). Due gli **EVENTI SPECIALI** dopo la presentazione alla Festa del cinema di Roma, il docufilm **"Showbiz"** di **Luca Ferrari** prodotto da Kimera Film e **Valerio Mastandrea** e due cortometraggi **"Quasi eroi"** e **"Se avessi le parole"** di **Giovanni Piperno** scritti e interpretati coinvolgendo i ragazzi della periferia romana con il progetto Tor Sapienza Film Lab.

### **PANORAMA INTERNAZIONALE: GRANDE APERTURA CON "IN JACKSON HEIGHTS" E "THE EVENT"**

L'apertura del festival "Visioni Fuori Raccordo" è all'insegna del grande cinema del reale con la proiezione, nella sezione "Panorama Internazionale", l'11 novembre alle 20.30 al cinema Farnese Persol, di **"In Jackson Heights"** di **Frederick Wiseman, Leone d'oro alla carriera nel 2014**. Il documentario, in anteprima dopo la presentazione all'ultima Mostra del cinema di Venezia, apre una finestra sulla quotidianità di una delle comunità etnicamente e culturalmente più eterogenee degli Stati Uniti e del mondo - Jackson Heights, nel Queens, New York – e solleva riflessioni su integrazione e differenze culturali e religiose, temi comuni a tutte le grandi città dell'occidente. La sezione "Panorama Internazionale" prevede anche un'altra anteprima dopo La Mostra del cinema di Venezia **"The Event"** del regista ucraino **Sergei Loznitsa** (*"I ponti di Sarajevo"*, *"Maidan"*). Il documentario racconta il fallito tentativo di colpo di Stato in Russia nell'agosto del 1991 – noto come il Putsch -che di fatto destituì il Segretario del Partito Comunista Michail Gorbaciov e portò alla fine del potere sovietico dopo quasi 70 anni. Ventiquattro anni dopo il regista Sergei Loznitsa rivisita quei drammatici momenti per analizzare l'avvenimento che in tutto il mondo fu salutato come la nascita della "democrazia russa". Ma fu davvero così?

### **EVENTI SPECIALI : "SHOWBIZ" E 2 CORTI DI GIOVANNI PIPERNO E I GIOVANI DELLE PERIFERIE ROMANE**

L'ottava edizione di "Visioni Fuori Raccordo" presenta, fuori concorso, come Eventi Speciali, in anteprima dopo la Festa del cinema di Roma, il documentario **"Showbiz"** di **Luca Ferrari** prodotto da Kimera film e **Valerio Mastandrea** e due cortometraggi **"Quasi eroi"** e **"Se avessi le parole"** del regista **Giovanni Piperno**. "Showbiz", girato in presa diretta, mostra uno spaccato di vita romana attraverso i protagonisti delle tv private della capitale. Presentato come "il lato B della Grande Bellezza", racconta le storie di quattro personaggi, epigoni di *Jep Gambardella*, che per anni sono stati testimoni, ognuno a suo modo, del mondo dello spettacolo italiano, soprattutto romano e le cui vite si muovono tra le strade, le feste e i locali notturni della città. "Quasi eroi" e "Se avessi le parole" sono due corti prodotti da Tor Sapienza film Lab,

progetto di inclusione sociale che coinvolge ragazzi della periferia romana. Sono stati proprio loro a inventare le storie, che partono dalla quotidianità e a interpretarle dietro la guida del regista Giovanni Piperno e dello sceneggiatore Pier Paolo Picciarelli.

### **CONCORSO: 12 DOCUMENTARI ITALIANI**

Sono 12 i documentari in concorso, selezionati tra i migliori dell'ultimo anno, che saranno proiettati al Cineclub Detour, via Urbana 107 Roma, dal 12 al 15 novembre. **Due anteprime assolute:** **“Doris e Hong”** di Leonardo Cinieri Lombroso sull'incontro tra due donne, Hong, ragazza cinese a Roma per studiare arte e Doris, 70enne nata in Eritrea da una famiglia italiana e **“Ogni preziosa giornata”** di Francesco Adolini, sguardo di un figlio che racconta sua madre, la sua forza di lottare e amare la vita nonostante la malattia. **Cinque anteprime romane:** **“Habitat – note personali”** di Emiliano Dante, sulla vita a L'Aquila dopo il terremoto, dalle tendopoli al progetto C.A.S.E , **“Uomini proibiti”** di Angelita Fiore, su alcuni preti sposati che rinunciano ai privilegi sacerdotali per crearsi una famiglia, **“Dal ritorno”** di Giovanni Cioni, sul viaggio di Silvano Lippi, soldato italiano deportato a Mauthausen, verso il campo di concentramento da cui è sopravvissuto, **“The perfect circle”** di Claudia Tosi, su due malati terminali che non vogliono arrendersi all'idea di andarsene per sempre, **“Samsara Diary”** di Ramachandra Pace, storia di un uomo che alla vigilia della nascita del figlio sente il bisogno di riconciliarsi col padre partito per l'India quando aveva 16 anni. Tra gli altri titoli **“Napolislam”** di Ernesto Pagano, su una Napoli multietnica e sul rapporto tra i suoi abitanti e l'Islam, **“Roma Termini”**, di Bartolomeo Pampaloni, sulla principale stazione ferroviaria d'Italia, luogo di passaggio per migliaia di persone ma anche di vita per molti clochard, **“La malattia del desiderio”** di Claudia Brignone, sulle drammatiche vicende di un centro di recupero napoletano e l'universo delle dipendenze, **“MaldiMare”** di Matteo Bastianelli, sul dilemma delle famiglie a Taranto divise tra il bisogno di lavoro e di tutelare la salute da tumori e malattie legate all'inquinamento del polo siderurgico più grande d'Europa, **“Memorie-In viaggio verso Auschwitz”** di Danilo Monte, sul viaggio ad Auschwitz che il regista regala al fratello, appassionato di storia e dell'Olocausto, per i suoi 30 anni. Tutte le proiezioni dei documentari saranno accompagnate dalla presentazione del regista in sala.

### **GIURIA**

La giuria dell'ottava edizione del film festival “Visioni Fuori Raccordo” che assegnerà il premio al miglior documentario in concorso, è composta da personalità che si sono distinte nella realizzazione, studio e divulgazione del genere cinematografico documentaristico. La regista **Valentina Zucco Pedicini**, i cui documentari sono stati selezionati in numerosi festival nazionali e internazionali, “Dal profondo” ha vinto, nella sezione documentari, Il Festival del cinema di Roma nel 2013 e il premio miglior documentario al Visioni Fuori Raccordo 2014; la direttrice della fotografia e documentarista **Sabrina Varani e Fabio Mancini**, dal 2013 commissioning editor del programma DOC3 su RaiTre. Il carattere distintivo e totalmente innovativo della giuria di Visioni Fuori Raccordo è la completa trasparenza e la divulgazione pubblica del lavoro: le attività dei giurati saranno riprese e i video saranno trasmessi on-line sul sito <http://www.fuoriraccordo.it/>.

**Nota del direttore Luca Ricciardi:** *Ormai il documentario, anche in Italia, appare sdoganato e finalmente sembra apprestarsi ad essere considerato cinema tout court. Con alcuni limiti: sono ancora pochi e coraggiosi i distributori che si dedicano a questo genere e ancor meno gli spazi che gli riservano i palinsesti televisivi. In questo contesto, il ruolo di festival come il nostro appare ancor più fondamentale, per garantire momenti di visibilità e riflessione attorno al grande sviluppo del documentario italiano di questi ultimi anni e per consentire al pubblico di conoscere opere internazionali altrimenti assenti dal sistema distributivo.*